

Mountain Week -EXPO 2015

Nota informativa

La Mountain Week, **palinsesto di eventi** (conferenze, mostre, incontri, etc.) **dedicati allo sviluppo sostenibile, all'agricoltura, alle produzioni delle montagna di tutto il mondo**, si è svolta all'interno di EXPO e in alcuni territori di montagna, principalmente dal **4 all'11 giugno 2015** anche se continuerà fino alla chiusura di EXPO.

Nata nel 2013 su iniziativa del **Ministero dell'Ambiente italiano** nella sua veste di Presidenza di turno della Convenzione delle Alpi, si è svolta in collaborazione con **la Convenzione delle Alpi e la Convenzione dei Carpazi** – i due Trattati internazionali dedicati alla tutela e allo sviluppo sostenibile di aree montane - con la **FAO–Mountain Partnership** e l'**UNEP-Vienna: il Programma Ambientale delle Nazioni Unite** e con il supporto scientifico di **EURAC research** e l'assistenza tecnica e organizzativa di **Earth Day Italia** e altri partner.

Anche il Ministero dell'Ambiente come Delegazione italiana in Convenzione delle Alpi ha partecipato attivamente alla promozione dell'iniziativa, in collaborazione con numerosi partner e stakeholder nazionali e internazionali, proponendo al pubblico di EXPO una serie di eventi dedicati all'agricoltura di Montagna e promuovendo, in collaborazione con l'accademia europea di Bolzano –Eurac Research, un info point dedicato alla montagna presso il Parco della Biodiversità.

Tutte le iniziative presenti in palinsesto sono approfondite sul **sito internet www.mountainweek.org** e sui social media con programmi, informazioni e spunti.

>Perché un focus sulla montagna?

Secondo la FAO, **le montagne occupano il 22% della superficie terrestre** e ospitano il 14% della popolazione mondiale. **Forniscono il 70% delle risorse idriche globali e molte energie da fonti rinnovabili.** Ospitano circa il **50% delle specie animali e vegetali terrestri** e delle aree più ricche al mondo di biodiversità.

>Perché le montagne a EXPO?

Svolgono un ruolo fondamentale per l'alimentazione e la **sicurezza alimentare** con colture come **il mais, le patate, l'orzo, i pomodori, i fagioli e le mele.** Ma anche coltivazioni che hanno trovato in montagna un microclima idoneo: il grano, la segale, la vite, l'avena e il riso. Nelle Ande gli agricoltori conoscono oltre 200 diverse varietà di patate e in Nepal si coltivano 2000 tipi di riso. Numerosi sono gli **allevamenti**: dalle pecore, alle capre, ai lama, alle alpacche – specie autoctone o diversificate nelle aree montane.

Due delle bevande più famose del mondo, **caffè e tè, nascono nelle montagne dell'Etiopia e dell'Himalaya.**

>Lo sviluppo sostenibile per le montagne: una sfida?

Tuttavia le montagne sono **aree vulnerabili dove vivono alcune delle popolazioni più povere e a rischio di malnutrizione al mondo**, spinte alla migrazione e spesso ignorate dalle decisioni politiche. **Gli ecosistemi montani sono estremamente fragili** e soggetti agli effetti dei cambiamenti climatici e alle **catastrofi naturali**: le conseguenze di terremoti, frane, alluvioni possono essere tragiche come dimostra il **disastro del Nepal, nel cuore dell'Himalaya.**

Lo sviluppo economico della montagna e il benessere di chi la abita passa dal **mercato globale** che è lo sbocco ideale per **prodotti di alta qualità** (dal caffè, al cacao, al miele, alle erbe officinali, alle spezie ma anche l'artigianato). Rafforzare le catene di distribuzione e collegarle al mercato globale, anche attraverso iniziative locali e regionali di cooperazione tra produttori, può ridurre gli ostacoli nell'accesso al mercato e il numero di intermediari e potrebbe far aumentare il profitto per i produttori montani, rivitalizzando l'economia di questi territori.

Gli eventi promossi dal Ministero dell'Ambiente – Delegazione italiana in Convenzione delle Alpi nell'ambito della Mountain Week

➤ **29 Maggio. Sala “Aldo Moro” Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**
Chiusura della mostra fotografica “The depth of the Mountain landscape, an agricultural perspective” esposta nell’ambito dell’iniziativa “Farnesina Porte Aperte”

Si è chiusa il 29 maggio l’iniziativa “Farnesina Porte Aperte”, che per due settimane ha aperto al pubblico le porte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con eventi culturali e mostre. Tra queste la mostra fotografica “The depth of the mountain landscape: an agricultural perspective” promossa dalla Convenzione delle Alpi e della Convenzione dei Carpazi al fine di coniugare la bellezza delle terre di montagna e il modo in cui sono state plasmate dall’essere umano, presentando al pubblico la “Montagna abitata” con i suoi masi, gli alpeggi e l’agricoltura tradizionale.

Nella sala Aldo Moro del Ministero alla presenza del Min. Plen. Marco Marsilli Direttore Generale della DG Mondializzazione e del Min. Plen. Francesco Paolo Venier della DG Cooperazione e Sviluppo del MAECI, è stato presentato al pubblico il programma degli eventi promossi dal Ministero dell’Ambiente nell’ambito della “Mountain Week ad EXPO 2015”, al termine della conferenza, il fotografo e curatore Georg Tappeiner ha accompagnato gli ospiti nella visita della mostra fotografica che ha concluso ufficialmente gli eventi in programma per Farnesina Porte Aperte.

Nel corso dell’evento il Direttore Marsilli ha voluto sottolineare che il 2015 sarà un anno importante per l’ambiente e ha ricordato i diversi appuntamenti previsti nel corso dell’anno, che si concluderà a dicembre con la COP di Parigi sui cambiamenti climatici.

Francesco Paolo Venier ha invece posto l’accento sul fatto che la cooperazione ambientale si basa su partenariati consolidati e che la DGCS dialoga con stakeholder di natura diversa tra cui quello con la Mountain Partnership in quanto gli ambienti montani sono ecosistemi importanti per la sopravvivenza del Paese.

All’evento ha partecipato anche la dott.ssa Alessandra Pesce, che ha portato il contributo del Ministero delle Politiche Agricole spiegando come l’agricoltura influisce in maniera diretta nella gestione delle aree montane e che il 31% delle aziende agricole in Italia lavora in montagna e queste devono essere tutelate da elementi discriminanti.

Ha chiuso Piercarlo Sandei, dell’UNEP ROE -Vienna che svolge il ruolo di Segretariato della Convenzione dei Carpazi collaborando attivamente con la Convenzione delle Alpi per la valorizzazione dei temi ambientali legati ai territori di Montagna.

➤ **3 giugno 2015 Pianeta Lombardia EXPO**
The multiple values of European mountain forests: which perspectives in a green economy?

Pianeta Lombardia, lo spazio della Regione Lombardia presso Padiglione Italia ospita la pre-apertura della Mountain Week con un evento dedicato alle Foreste Montane e la potenziale che i servizi ecosistemici da esse forniti possono avere nello sviluppo di una green economy di successo.

Una politica forestale realistica ma consapevole dell’esistenza di un valore forestale che va al di là del tradizionale mercato del legno deve saper tener conto del potenziale di valorizzazione socio-economica dei servizi ecosistemici forniti dalle foreste, per esempio in termini di capacità di assorbimento di CO₂, di protezione del territorio e di conservazione della biodiversità anche alla luce del valore riconosciuto da fasce crescenti di popolazione al paesaggio forestale montano.

Nel corso del convegno sono state analizzate le potenziali linee guida suggerite dalle Nazioni Unite UNECE per integrare il settore forestale in un paradigma di Green Economy e i quadri di cooperazione internazionale esistenti di interesse per la valorizzazione delle foreste montane d'Europa, incluse le prescrizioni internazionali in materia contenute nel Protocollo "Foreste Montane" della Convenzione delle Alpi, primo Trattato al mondo per la protezione e lo sviluppo sostenibile di un territorio montano transfrontaliero.

➤ **4 Giugno 2015 Parco della Biodiversità**

Mountain Cooperation for Food: initiatives in the Alps, the Carpathians and other mountain regions

Il meeting di apertura della Mountain Week ha voluto esplorare il potenziale degli accordi internazionali e delle iniziative interregionali tra i territori di montagna, tra cui le Alpi, Carpazi e le Ande per la sostenibilità alimentare e il commercio di prodotti agricoli provenienti dai territori di montagna.

La conferenza ha analizzato gli strumenti esistenti e le esperienze passate nelle regioni di montagna al fine di suggerire metodi innovativi e best practice affidabili per garantire il commercio sostenibile ed efficiente dei prodotti di montagna.

"In Italia ben il 47,5% della superficie è montana e il numero di aziende agrarie interessate è pari al 31% del totale delle aziende nazionali. Il legame tra ambiente e "agricoltura di biodiversità è tanto più vero nelle regioni di montagna dove, fare agricoltura è più costoso e difficile che altrove, però ci sono dei veri e propri giacimenti di biodiversità.

L'Italia è all'avanguardia nel portare avanti politiche dedicate all'attuazione dello sviluppo sostenibile delle produzioni di qualità: abbiamo lanciato iniziative volontarie e Programmi ambientali che coinvolgono i produttori, certificano la sostenibilità e soprattutto mettono in luce quanto la qualità dell'ambiente e la biodiversità continuo per arrivare a quel prodotto e naturalmente aiutino le imprese a ridurre il loro impatto ambientale, a comprendere che la qualità ambientale è un bene per tutti, che ogni impresa può contribuire a produrla e conservarla e che farlo può costituire un vantaggio competitivo globale.

Così il sottosegretario all'Ambiente Barbara Degani in apertura dell'incontro cui hanno preso parte, tra gli altri, il Segretario generale della Convenzione delle Alpi Markus Reiterer, la dott.ssa Alessandra Pesce capo della segreteria tecnica del V. Ministro alle politiche Agricole sen. Andrea Olivero, il V. Presidente di Euromontana Jon Andreas Kolderup, la dott.ssa Rosa Laura Romeo per la Mountain Partnership.

L'evento è stato inoltre caratterizzato dalla presenza del Direttore Regionale per l'Europa di UNEP mr. Jan Dusik che ha sottolineato come: *"Molto spesso, l'agricoltura tradizionale non intensiva ha creato e mantenuto habitat semi-naturali in montagna, che oggi hanno un enorme potenziale per i prodotti locali di alta qualità e per l'agricoltura biologica. Sono dunque necessari accordi politici speciali per le montagne, di carattere internazionale e regionale. La Convenzione delle Alpi e dei Carpazi sono esempi unici di questa cooperazione di successo."*

➤ **11 Giugno 2015 Parco della Biodiversità**

“Vendere l'eccellenza della montagna: labeling, marketing e internazionalizzazione dei prodotti dell'agricoltura di montagna”

La “Mountain Week” si chiude al Parco della Biodiversità con un incontro dedicato al *green marketing* per i prodotti di montagna, in considerazione della crescente attenzione dei consumatori per prodotti green nel settore alimentare.

La giornata è stata occasione per mettere in rete le imprese alimentari dell'arco alpino, soprattutto italiano, alla ricerca di sinergie per il mercato globale. Sono stati presentati gli strumenti disponibili e i casi di eccellenza nel “green marketing” dei prodotti di montagna, al fine di evidenziare alle imprese, produttori agricoli, enti di governo e naturalmente consumatori, dati, analisi e spunti di riflessione sulla crescita del settore.

L'incontro ha visto la partecipazione di enti e istituzioni rappresentativi di diverse esperienze regionali italiane: l'Istituto Agricolo della Valle d'Aosta, il parco Agroalimentare di San Daniele dal Friuli, la Fondazione Angelini –centro studi sulla Montagna e Fondazione Dolomiti Unesco dal Veneto. Senza tralasciare la presenza del mondo accademico, con l'Università della Montagna dalla Lombardia e l'Università di Camerino in rappresentanza dell'appennino, e della società civile rappresentata dall'associazione Città del Bio di Torino e dal World Rural Forum. Il Trento Film Festival e l'accademia Europea di Bolzano –EURAC Research hanno invece animato le sessioni culturali proponendo video e filmati, anche in collaborazione con gli altri partecipanti presenti, esposta in sala anche la mostra fotografica “The depth of the mountain landscape, an agricultural perspective” che ha concluso il suo viaggio all'interno di EXPO dove è rimasta esposta nel corso di tutta la settimana.

L'evento è stato aperto dall'intervento del Presidente nazionale di Confcommercio Carlo Sangalli insieme con il Sottosegretario per i rapporti con EUSALP della Regione Lombardia, Ugo Parolo, il Rettore dell'Università di Camerino Flavio Corradini e il V Segretario della Convenzione delle Alpi, Simona Vrevc.

Sangalli ha voluto evidenziare il forte interesse della Confcommercio e dei suoi soci verso la montagna e i prodotti da essa offerti sottolineando come l'associazione si sia impegna a dare voce alle diverse realtà e buone pratiche provenienti dalla montagna scegliendo di affidare al Presidente di Confcommercio Belluno, Paolo Doglioni, l'importante ruolo di portavoce delle Confcommercio alpine che nel corso del meeting ha voluto sottolineare come la montagna sia una ricchezza abbondante e preziosa, ma non inesauribile. Ciò significa che sono necessari interventi mirati a realizzare e sviluppare reti economiche e sociali in grado di renderla viva. In tal senso, la montagna va nutrita.

Intervenendo all'incontro il vice Presidente del CAI, Erminio Quartiani, ha voluto sottolineare come “Nel mondo c'è bisogno dell'instaurarsi di una nuova relazione tra le montagne e le città, in modo che vengano messe a disposizione risorse sufficienti a valorizzare l'agricoltura sostenibile di montagna, un'agricoltura che sia in grado di adeguarsi all'altitudine, al clima, alla cultura e alle usanze delle popolazioni delle Terre alte: dalle Alpi, all'Himalaya e alle Ande, per arrivare a tutte le zone di montagna del mondo, che presentano condizioni di sviluppo molto diverse tra loro. In Europa questa è una sfida che riguarda soprattutto le Alpi”.

Rassegna Web

20-05

<http://www.neveitalia.it/eventi/news/expo-milano-2015-la-montagna-protagonista-dal-4-all11-giugno>

<http://notizenews1.blogspot.it/2015/05/expo-programma-eventi-settimana-della.html>

31.05

<http://www.valledaostaglocal.it/2015/06/01/leggi-notizia/argomenti/cultura-2/articolo/expo-vda-grandi-eventi-per-mountain-week-4-11-giugno.html>

04.06

<http://www.altareziainews.it/2015/06/03/tirano-si-lega-allexpo-2015-in-occasione-della-mountain-week/>

<http://www.meteoweb.eu/2015/06/expo-venerdi-si-celebra-la-giornata-mondiale-dellambiente-2015/453556/>

<http://www.radiotsn.it/news/03062015/parolo-allo-slow-train-valtellina-valposchiavo>
<http://www.montagna.tv/cms/76028/expo-il-4-giugno-inizia-la-mountain-week>

<http://www.iodonna.it/attualita/appuntamenti-ed-eventi/2015/06/04/giornata-mondiale-dellambiente-gli-eventi-di-expo-2015/>

<http://www.minambiente.it/comunicati/degani-lagricoltura-di-montagna-e-una-grande-opportunita-la-green-economy>

05.06

<http://www.lifegate.it/persone/news/lagricoltura-montana-protagonista-alla-mountain-week-di-expo-2015>

06.06

<http://www.montagna.tv/cms/76031/medicina-dalta-quota-protagonista-allexpo-il-10-giugno>

10.06

<http://www.assesempione.info/index.php/fiere-expo-2015/44546-nutrire-la-montagna-perche-la-montagna-ci-nutra-ad-expo>

<https://www.ladige.it/eventi/agenda/2015/06/10/documentario-valle-cembra-expo-2015>

http://www.viverecamerino.it/index.php?page=articolo&articolo_id=540210

<http://www.vvox.it/2015/06/12/expo-dolomiti-bellunesi-si-raccontano/>



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION AND PROMOTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian delegation
alpine convention

Galleria Fotografica





MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



THE ALPINE CONVENTION IS THE FIRST INTERNATIONAL TREATY FOR THE PROTECTION OF THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF A CROSS-BORDER MOUNTAINOUS REGION
italian delegation
alpine convention



alpenkonvention • convention alpine
convenzione delle alpi • alpska konvencija



Mountain Partnership